

## Riparte il Palaiseo

Con la piscina rimessa a nuovo

**D**a mercoledì 10 febbraio è riaperta ufficialmente la *Piscina Iseo*, dopo quasi un anno e mezzo di chiusura, dovuta a lavori di rinnovamento. Presenti all'evento gli assessori del *Comune di Milano*, Chiara Bisconti e Marco Granelli, e la presidente del *CdZ 9* Beatrice Ugucioni. Per festeggiare è stata offerta, per questa prima giornata, la possibilità di nuotare gratuitamente. È un bene che questa struttura sia stata riaperta, perché uno spazio comune per divertirsi e svolgere attività ricreative non poteva rimanere chiuso. Tutti noi ci auguriamo che prenda di nuovo piede nel quartiere, perché restituisce vita alla *Zona*, sperando che sia trattato bene anche da noi utilizzatori, nel rispetto verso di noi stessi e verso chi si è impegnato a restituircelo.

ALESSIA DE MATTIA (13 anni)

## Carnevale

Il Carnevale è quasi arrivato, tante maschere ho comperato, tante cose abbiamo mangiato. Io mi sono divertito, a mezzanotte non avevo finito. Questa festa vale. Tanti auguri Carnevale!

DAVID CARRERA (8 anni)

## Il Carnevale ad Affori

Il corteo, partito sabato 13 febbraio alle ore 14.30 da Villa Litta, con in testa il Carro con i Minions, ha percorso le vie del quartiere fino in piazza con musica e palloncini!



## Intervista a mio padre (3)

Sugli avvenimenti dell' 8 settembre 1943

di Milena De Salvatore

### IL LAVORO

**Milena** - Non mi hai ancora detto che tipo di lavoro dovevate fare?

**Papà** - Ci svegliavamo al mattino presto e solo allora ci veniva comunicato cosa avremmo fatto quel giorno. Una volta ci hanno detto che avremmo dovuto dirigerci verso una cascina distante circa due chilometri e a destinazione ci dissero che dovevamo salire su nel fienile da dove avremmo dovuto portare giù dei sacchi contenente patate. Alcuni tra noi nella vita civile avevano fatto i contadini e per loro questo lavoro non era difficoltoso. Ma per chi come me aveva fatto l'impiagato, e quindi non era abituato allo sforzo fisico, questo lavoro fu durissimo. Alla fine le gambe non

ci ressero più e finimmo a ruzzolare giù dalla scala, in mezzo alle risate di coloro che ci guardavano. Quel giorno sono tornato nella baracca distrutto.

### GLI AMICI

**Milena** - Papà, ma non hai avuto degli amici nel campo di concentramento?

**Papà** - Sì mia cara e per me sono stati una vera salvezza. L'amicizia, infatti, è un sentimento meraviglioso che ti fa sentire un fratello in mezzo a fratelli. Hai la possibilità di dire cose che non ti saresti mai fidato di dire ad altri. Per esempio, quando tornavo dal lavoro, ci ritrovavamo e ci raccontavamo della stanchezza e dei dolori che ci tormentavano: facendo quel particolare tipo di lavoro, allora si

riusciva anche a sorridere di noi stessi. Quando ci capitava di trasportare sulla schiena i sacchi di patate, avevamo imparato a controllare se dai sacchi era possibile estrarre qualche patata che nascondevamo in tasca, anche se erano ghiacciate e ci raffreddavano tutto il corpo, ma così potevamo mangiarle alla sera con gli amici. Ci si riuniva tutti e quattro vicino alla stufa e tagliavamo le patate a fettine sottili, che cuocevamo attaccandole sul bordo della stufa. Dopo la scarsa cena, in questo modo si metteva un

po' a tacere il languore dello stomaco.

### MALINCONIA

**Papà** - A volte venivo preso dalla malinconia.

**Milena** - Tu, papà, ma se hai un carattere allegro e vivace!

**Papà** - Cara Milena, a volte mi guardavo attorno e pensavo: «Perché io sono prigioniero qui, senza aver commesso nessun reato?». E poi pensavo a mia moglie rimasta da sola con tutte le bombe che venivano sganciate su Milano e a te piccolina di 3 anni, che eri

stata affidata ad una famiglia bergamasca! E ancora il pensiero correva ai miei genitori anziani e rimasti soli nel meridione e vuoi che non mi prendesse la malinconia?! Per fortuna avevo il mio amico Franco che, quando mi vedeva con le lacrime agli occhi, mi veniva vicino e assieme parlavamo dei momenti difficili che stavamo vivendo: a volte riuscivamo anche a sorridere!

### TENTATIVO DI FUGA

**Milena** - Papà, ma non avete mai pensato di fuggire?

**Papà** - Una volta avevamo preparato un piano che ci sembrava perfetto. Poi venimmo a sapere che in un campo di concentramento vicino, due perso-

ne che avevano tentato di scappare subito erano state riprese: i Tedeschi ridevano quando raccontavano di quella che definivano «la caccia alla volpe», e la volpe, ovviamente, erano i prigionieri fuggitivi. Ci chiedemmo: «Perché ogni volta i fuggitivi venivano trovati e riportati al campo? Qual era il meccanismo che non funzionava?». Una cosa alla quale proprio non avevamo pensato era che fuori dal campo erano proprio i civili che abitavano nelle case vicino al campo che, anche per timore delle terribili ritorsioni, collaboravano ogni volta con le guardie per riportare i fuggitivi! Quando ci rendemmo conto di questa amara realtà ci guardammo negli occhi e capimmo che il nostro piano era fallito!

## BASTA BULLISMO! QUANDO LA FINIRETE? 11

Un giovane professore grida tutto il suo sdegno

di Enrico Galiano\*

**M**a la botta che ha preso ha rischiato di prenderle la spina dorsale. Per poco non le succedeva qualcosa di forse peggiore della morte: la condanna a restare tutta la vita immobile e senza poter comunicare con gli altri normalmente. «Adesso sarete contenti», ha scritto. Parlava ai suoi compagni. Allora io adesso vi dico una cosa. E sarò un po' duro, vi avverto. Ma ho una cosa dentro ed è difficile lasciarla lì.

### Quando la finirete?

Quando finirete di mettervi in due, in tre, in cinque, in dieci contro uno? Quando finirete di far finta che le parole non siano importanti, che siano «solo parole», che non abbiano conseguenze, e poi di mettervi lì a scrivere quei messaggi -li ho letti, sì, i messaggi che siete capaci di scrivere- tutte le vostre «troia di merda», i vostri «figlio di puttana», i vostri «devi morire». Quando la finirete di dire «Ma sì, io scher-

zavo» dopo essere stati capaci di scrivere «non meriti di esistere»? Quando la finirete di ridere, e di ridere così forte, quando passa la ragazza grassa, quando la finirete di indicare col dito il ragazzo «che ha il professore di sostegno», quando la finirete di dividere il mondo in figli e sfigati? Che cosa deve ancora succedere, perché la finirete? Che cosa aspettate? Che tocchi al vostro compagno, alla vostra amica, a vostra sorella, a voi? E poi voi. Voi genitori, sì. Voi che i vostri figli sono quelli capaci di scrivere certi messaggi. O quelli che ridono così forte. Quando la finirete di chiudere un occhio? Quando la finirete di dire «Ma sì, ragazzate»? Quando la finirete di non avere idea di che diavolo ci fanno otto ore al giorno i vostri figli con quel telefono? Quando la finirete di non leggere neanche le note e le comunicazioni che scriviamo sul libretto personale? Quando la finirete di venire da

noi insegnanti una volta l'anno (se va bene)? Quando inizierete a spiegare ai vostri figli che la diversità non è una malattia, o un fatto da deridere, quando inizierete a non essere voi i primi a farlo, perché da sempre non sono le parole ma gli esempi, gli insegnamenti migliori? Perché quando una ragazzina di dodici anni prova a buttarsi di sotto, non è solo una ragazzina di dodici anni che lo sta facendo: siamo tutti noi. E se una ragazzina di quell'età decide di buttarsi, non lo sta facendo da sola: una piccola spinta arriva da tutti quelli che erano lì non hanno visto, non hanno fatto, non hanno detto.

E tutti noi, proprio tutti, siamo quelli che quando succedono cose come questa devono vedere, fare, dire. Anzi urlare. Una parola, una sola, che è: «Basta».

\*(Fonte: pagina FB del prof. Enrico Galiano di Pordenone [www.facebook.com/enrico.galiano](http://www.facebook.com/enrico.galiano))

**CROCCANTE O ALLA PIASTRA? SEMPRE GARANTITO**

Vieni a trovarci nei ristoranti McDonald's di Milano: • Viale Rubicone, 29 e 30 • Via C. Farini, 79/81

**ORGANIZZAZIONE 2 EMME**

**AUTORIPARAZIONI 2 EMME**  
di Mirarchi A. & C. snc  
Carrozzeria-Officina

**STUDIO 2 EMME**  
Agenzia Assicurazioni Broker

Riparazioni gravi ed in economia  
Pagamento diretto da assicurazione  
Crystalli, gomme, servizio revisione  
Servizio a 360° per auto  
WATER TRANSFER-CUBICATURA

via G. Sand 11 - Milano  
tel./fax 02.662.20.074  
e-mail: autoriparazioni2emme@gmail.com

via G. Sand 11 (ang. via Astesani) - Milano  
tel. 02.662.20.644 r.a. - fax 02.64.53.930  
e-mail: studio2emme@studiodueemmes.191.it

controllo visivo  
optometria, contattologia  
occhiali da vista e da sole  
fotografia, fototessere

**OTTICA** stile

APERTURA DA LUNEDÌ A SABATO  
DALLE 9.00 ALLE 19.30 ORARIO CONTINUATO

via Zanoli 3 (ang. via P. Rossi) - Milano  
02 36324477 ottica.stile@gmail.com  
sito web: www.otticastile.it

**COECO Grassi** VIDEO TV - HI-FI ELETTRODOMESTICI

**grassi eco.cop** s.a.s.

Tel./Fax 02.66220466 - E-mail: grassi.cea@coeco.org

- VENDITA di elettrodomestici - Radio - TV - LCD Plasma - HI-FI - Orologi Casio - Materiale elettrico in via Astesani 38/A - Milano
- ESPOSIZIONE di frigoriferi - cucine

Piani di cottura - Forni da incasso elettrici a gas in via Rocca d'Anfo 4 - Milano

**HELIOS**

PILATES MATWORK - PILATES TOYS  
PILATES SPRINGBOARD - YOGA  
DANZA MODERNA E PROPEDUTICA  
PERSONAL TRAINING - G.A.G.

Perché provare il nostro "Pilates"?  
«Dopo 10 lezioni sentirai la differenza  
dopo 20 vedrai la differenza  
dopo 30 lezioni avrai un corpo nuovo»  
(J.H. Pilates)

A.S.D. Helios - via Bellerio 1 (MM3 Affori Centro)  
tel. 3207913.287 / 288 e-mail: info@helioscorsi.it